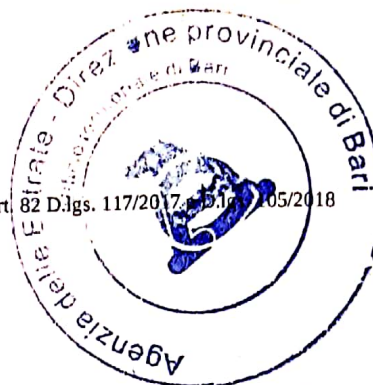




Atto Costitutivo e Statuto

In data **9 giugno 2019** a Triggiano (Ba) Italia - in Via Dante Alighieri, 171 si sono riuniti i seguenti Sig.ri:

- 1 - **Cristiano Di Corato** nato a Lecce (Le) il 17/08/1964 residente a Triggiano (Ba) 70019 in Via Dante, Alighieri 171 cittadino Italiano codice fiscale DCRCST64M17E506H;
- 2 - **Giacinto Ventura** nato ad Altamura (Ba) Italia il 31/07/1961 residente ad Altamura (Ba) 70022 in Via Delle More 4 cittadino Italiano codice fiscale VNTGNT61L31A225V;
- 3 - **Carlos Suco Bilhete** nato a Angola (EE) Extra Europea il 11/01/1969 residente a Fasano (Br) 72015 in Viale Lungo n.1 cittadino Angola codice fiscale BLHCLS69A11Z302L;
- 4 - **Monica Pinto** nata a Rio de Janeiro Brasile (EE) Extra Europea il 05/07/1984 residente a Bisceglie (Ba) 76011 in Via Cavour, 154 cittadina Brasiliana codice fiscale PNTMNC84L45Z602X;
- 5 - **Michele De Zio** nato a Bari (Ba) Italia il 09/10/1957 residente a Bari (Ba) 70122 in Via Michele Garruba, 117 cittadino Italiano codice fiscale DZEMHL57R09A662A;
- 6 - **Tamar Tvalabeishvili** nata a Vani Georgia (EE) Extra Europea il 13/11/1977 residente in Georgia cittadina Georgiana Personal Number 37001013771;

che, di comune accordo, stipulano e convengono quanto segue:

Art. 1. È costituita fra i suddetti comparenti ai sensi del D.Lgs 117/2017 l'associazione denominata:

"International Fundraiser Association – APS".

Art. 2. L'associazione ha sede legale in: Triggiano (Ba) 70019 alla Via Dante Alighieri, 171

Art. 3. L'associazione opera per il perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, svolgendo in via principale in favore dei propri associati, di loro familiari o di terzi le seguenti attività di interesse generale di cui all'art. 5 del Codice del Terzo Settore:

g) formazione universitaria e post-universitaria;

i) organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo;

Tamar Tvalabeishvili
Michele De Zio
International Fundraiser Association – APS

Carlos Suco Bilhete
Monica Pinto
Michele

j) radiodiffusione sonora a carattere comunitario, ai sensi dell'articolo 16, comma 5, della legge 6 agosto 1990, n. 223, e successive modificazioni;

k) organizzazione e gestione di attività turistiche di interesse sociale, culturale o religioso;

l) formazione extra-scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo e al contrasto della povertà educativa;

n) cooperazione allo sviluppo, ai sensi della legge 11 agosto 2014, n. 125, e successive modificazioni;

q) alloggio sociale, ai sensi del decreto del Ministero delle infrastrutture del 22 aprile 2008, e successive modificazioni, nonché ogni altra attività di carattere residenziale temporaneo diretta a soddisfare bisogni sociali, sanitari, culturali, formativi o lavorativi;

r) accoglienza umanitaria ed integrazione sociale dei migranti;

s) agricoltura sociale, ai sensi dell'articolo 2 della legge 18 agosto 2015, n. 141, e successive modificazioni;

t) organizzazione e gestione di attività sportive dilettantistiche;

u) beneficenza, sostegno a distanza, cessione gratuita di alimenti o prodotti di cui alla legge 19 agosto 2016, n. 166, e successive modificazioni, o erogazione di denaro, beni o servizi a sostegno di persone svantaggiate o di attività di interesse generale a norma del presente articolo;

v) promozione della cultura della legalità, della pace tra i popoli, della nonviolenza e della difesa non armata;

w) promozione e tutela dei diritti umani, civili, sociali e politici, nonché dei diritti dei consumatori e degli utenti delle attività di interesse generale di cui al presente articolo, promozione delle pari opportunità e delle iniziative di aiuto reciproco, incluse le banche dei tempi di cui all'articolo 27 della legge 8 marzo 2000, n. 53, e i gruppi di acquisto solidale di cui all'articolo 1, comma 266, della legge 24 dicembre 2007, n. 244;

z) riqualificazione di beni pubblici inutilizzati o di beni confiscati alla criminalità organizzata.

Ed in particolare persegue le seguenti finalità:

Tamara Tvalaberskhili
Ph. Be le De Zu

International Fundraiser Association – APS

Alessandro Neri
Roberto Piro
Yacov Vekhi

- sviluppo e diffusione del fundraising in Italia, nell'Unione Europea e in tutti i paesi extra-europei attraverso la sensibilizzazione della società civile al no profit ed al terzo settore e la promozione dell'eticità dei comportamenti;
- sviluppo, sostegno e diffusione della cooperazione internazionale e della comunicazione in Italia, nell'Unione Europea e in tutti i paesi extra-europei;
- tutela delle pari opportunità, valorizzando le diversità e incentivando la varietà culturale e l'identità individuale e sociale;
- tutela dell'ambiente, del patrimonio artistico e culturale, dell'edilizia tipica, del paesaggio, delle produzioni alimentari ed artigianali con determinati requisiti di qualità, della cucina locale tradizionale;
- sensibilizzazione alle nuove tecnologie informatiche, volta ad un futuro con un novo modo di pensare e di agire, anche fondati sul pensiero open-source, promuovendone Ricerca, Formazione e Sviluppo dei progetti e delle idee;
- gestione e cura di alloggi sociali;
- promozione e attuazione del turismo in ogni sua applicazione, in particolare quello rivolto al turismo sportivo ed a persone diversamente abili, giovani e anziani, sociale e culturale in ogni sua forma, finalizzato alla promozione umana;
- promozione della cultura della tolleranza e dell'accoglienza, per superare il pregiudizio e la discriminazione e valorizzare le diversità;
- incentivare la creatività e la buona pratica del volontariato e del dono fornendo valore sociale per tutta la società civile.

Art. 4. La durata dell'associazione è a tempo indeterminato salvo diversa determinazione adottata dall'Assemblea.

Art. 5. L'associazione avrà come principi informatori, analizzati dettagliatamente nell'allegato Statuto Sociale che fa parte integrante del presente Atto Costitutivo: assenza di fini di lucro, esclusivo perseguimento di finalità di solidarietà sociale, democraticità della struttura, elettività delle cariche

International Fundraiser Association - APS

associative, sovranità dell'assemblea, divieto di svolgere attività diverse da quelle istituzionali ad eccezione di quelle economiche marginali.

Art. 6. Gli esercizi sociali si chiudono il 31 dicembre.

Art. 7. Per le norme sul funzionamento dell'associazione e per tutto quanto non previste nel presente atto costitutivo si rimanda all'allegato statuto.

Art. 8. I Componenti stabiliscono che, per il primo mandato triennale, il Consiglio Direttivo sia composto da cinque membri e nominano a farne parte i signori ai quali contestualmente attribuiscono le cariche:

Sig. Cristiano Di Corato - Presidente;

Sig. Michele De Zio - Vice-Presidente;

Sig. Monica Pinto - Segretario;

Sig. Giacinto Ventura - Tesoriere;

Sig. Carlos Suco Bilhete - Consigliere.

Letto, confermato e sottoscritto

Firme dei costituenti:

Sig. Cristiano Di Corato - Italia

Sig. Giacinto Ventura - Italia

Sig. Carlos Suco Bilhete - Angola

Sig. Monica Pinto - Brasile

Sig. Michele De Zio - Italia

Sig. Tamar Tvalabeishvili - Georgia

[Handwritten signature of Cristiano Di Corato]

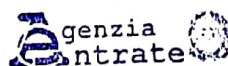
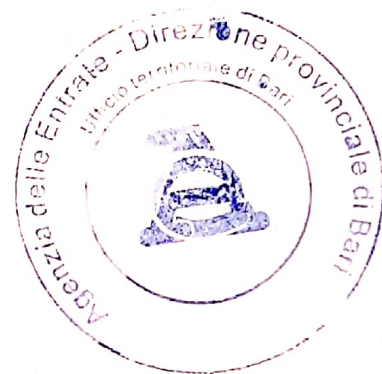
[Handwritten signature of Giacinto Ventura]

[Handwritten signature of Carlos Suco Bilhete]

[Handwritten signature of Monica Pinto]

[Handwritten signature of Michele De Zio]

[Handwritten signature of Tamar Tvalabeishvili]



Direzione Provinciale di Bari
Ufficio Territoriale di Bari

Atto registrato il **11 GIU. 2019**
al n. **5182** serie **3**

International Fundraiser Association - APS
esente € 200.00 (Duecento)

L'INCARICATO (*)
Giandomenico RENNA

(*) Firma su delega del Direttore Provinciale, Anna Maria Imperato

Costituzione - Denominazione - Sede - Durata

Art. 1. È costituita, nel numero minimo dei soci previsto dalla legge, con sede in Triggiano (Ba) 70019 alla Via Dante Alighieri, 171 quale Ente del terzo settore, un'associazione denominata **"International Fundraiser Association - APS"** in conformità al dettato dell'art. 35 del D.Lgs 117/2017. L'associazione, ove previsto, ricomprenderà nella denominazione anche l'acronimo ETS con l'iscrizione nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS), allorquando istituito.

Il trasferimento della sede legale nell'ambito dello stesso Comune potrà avvenire con delibera del Consiglio Direttivo. Il trasferimento della sede legale in altra città dovrà essere disposto con delibera dell'Assemblea di modifica dello statuto.

La durata dell'Associazione è a tempo indeterminato salvo diversa determinazione adottata dall'Assemblea.

Art. 2. L'associazione **"International Fundraiser Association - APS"**, più avanti chiamata per brevità Associazione, si ispira ai principi di democraticità e gratuità, non ha scopo di lucro e persegue esclusivamente finalità di solidarietà sociale. L'associazione si doterà di un proprio simbolo, tale logo sarà approvato dal Consiglio Direttivo. La denominazione ed il logo di cui sopra sono di proprietà esclusiva dell'Associazione, la quale ne concede l'utilizzo ad altri soggetti nei modi e nelle forme disciplinate dal presente Statuto. L'utilizzo della denominazione e del logo è consentito, in via esclusiva, ai Soci. Qualsiasi utilizzo del nome e del logo, al di fuori della ipotesi espressamente contemplata dal presente Statuto, dovrà essere autorizzato dal Presidente dell'Associazione, il quale agirà anche a tutela del nome e del logo in ogni caso di abuso e/o violazione collegata al loro utilizzo assumendo le iniziative che riterrà più opportune.

Finalità ed Attività

Art. 3. L'associazione opera per il perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, svolgendo in via principale in favore dei propri associati, di loro familiari o di terzi le seguenti attività di interesse generale di cui all'art. 5 del Codice del Terzo Settore:

- g) formazione universitaria e post-universitaria;
- h) organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo;
- j) radiodiffusione sonora a carattere comunitario, ai sensi dell'articolo 16, comma 5, della legge 6 agosto 1990, n. 223, e successive modificazioni;
- k) organizzazione e gestione di attività turistiche di interesse sociale, culturale o religioso;
- l) formazione extra-scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo e al contrasto della povertà educativa;
- n) cooperazione allo sviluppo, ai sensi della legge 11 agosto 2014, n. 125, e successive modificazioni;
- q) alloggio sociale, ai sensi del decreto del Ministero delle infrastrutture del 22 aprile 2008, e successive modificazioni, nonché ogni altra attività di carattere residenziale temporaneo diretta a soddisfare bisogni sociali, sanitari, culturali, formativi o lavorativi;
- r) accoglienza umanitaria ed integrazione sociale dei migranti;
- s) agricoltura sociale, ai sensi dell'articolo 2 della legge 18 agosto 2015, n. 141, e successive modificazioni;
- t) organizzazione e gestione di attività sportive dilettantistiche;
- u) beneficenza, sostegno a distanza, cessione gratuita di alimenti o prodotti di cui alla legge 19 agosto 2016, n. 166, e successive modificazioni, o erogazione di denaro, beni o servizi a sostegno di persone svantaggiate o di attività di interesse generale a norma del presente articolo;
- v) promozione della cultura della legalità, della pace tra i popoli, della nonviolenza e della difesa non armata;

w) promozione e tutela dei diritti umani, civili, sociali e politici, nonché dei diritti dei consumatori e degli utenti delle attività di interesse generale di cui al presente articolo, promozione delle pari opportunità e delle iniziative di aiuto reciproco, incluse le banche dei tempi di cui all'articolo 27 della legge 8 marzo 2000, n. 53, e i gruppi di acquisto solidale di cui all'articolo 1, comma 266, della legge 24 dicembre 2007, n. 244;

z) riqualificazione di beni pubblici inutilizzati o di beni confiscati alla criminalità organizzata. Ed in particolare persegue le seguenti finalità:

- sviluppo e diffusione del fundraising in Italia, nell'Unione Europea e in tutti i paesi extra-europei attraverso la sensibilizzazione della società civile al no profit ed al terzo settore e la promozione dell'eticità dei comportamenti;
- sviluppo, sostegno e diffusione della cooperazione internazionale e della comunicazione in Italia, nell'Unione Europea e in tutti i paesi extra-europei;
- tutela delle pari opportunità, valorizzando le diversità e incentivando la varietà culturale e l'identità individuale e sociale;
- tutela dell'ambiente, del patrimonio artistico e culturale, dell'edilizia tipica, del paesaggio, delle produzioni alimentari ed artigianali con determinati requisiti di qualità, della cucina locale tradizionale;
- sensibilizzazione alle nuove tecnologie informatiche, volta ad un futuro con un novo modo di pensare e di agire, anche fondati sul pensiero open-source, promuovendone Ricerca, Formazione e Sviluppo dei progetti e delle idee;
- gestione e cura di alloggi sociali;
- promozione e attuazione del turismo in ogni sua applicazione, in particolare quello rivolto al turismo sportivo ed a persone diversamente abili, giovani e anziani, sociale e culturale in ogni sua forma, finalizzato alla promozione umana;
- promozione della cultura della tolleranza e dell'accoglienza, per superare il pregiudizio e la discriminazione e valorizzare le diversità;
- incentivare la creatività e la buona pratica del volontariato e del dono fornendo valore sociale per tutta la società civile.

Art. 4. L'associazione realizza i propri scopi con le seguenti attività, che vengono elencate a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo:

- facilitare, incoraggiare e sostenere le condizioni necessarie per rendere semplice e trasparente l'attività di raccolta fondi svolta dagli enti del terzo settore, organizzando qualsiasi azione per favorirne lo sviluppo;
- promuovere direttamente e/o indirettamente raccolte fondi per progetti sociali e di solidarietà sociale, in cooperazione anche con altri soggetti senza scopo di lucro;
- aiutare e favorire la formazione, l'aggiornamento professionale dei volontari e delle categorie professionali operanti nel terzo settore attraverso la creazione e/o gestione di Istituti di istruzione, corsi, seminari e percorsi di specializzazione, stipulando accordi e convenzioni con Università, enti pubblici e fondazioni;
- produrre, pubblicare e diffondere direttamente o promuovere la realizzazione, di pubblicazioni e prodotti editoriali volti allo sviluppo del fundraising, comunicazione e cooperazione internazionale del terzo settore, enti ed istituzioni sulle tematiche della solidarietà, della responsabilità, dello sviluppo sostenibile e sociale d'impresa;

- conferire premi, riconoscimenti e borse di studio a soggetti che si siano distinti per favorire lo sviluppo dell'associazionismo, del volontariato negli enti del terzo settore;
- realizzare direttamente o indirettamente qualsiasi attività nell'ambito del fundraising, comunicazione e cooperazione internazionale in coerenza con i principi etici, sociali e deontologici consentendo la qualificazione e la crescita professionale promuovendone l'informazione, la formazione e l'aggiornamento professionale di chiunque, socio o non socio, volontario e/o lavoratore, si occupi di fundraising, comunicazione e cooperazione internazionale;
- incentivare, incoraggiare, patrocinare, proteggere e sostenere la cultura della donazione nella pratica dell'attività di fundraising, in Italia e all'estero, applicata in modo etico nell'interesse della collettività; sostenere lo scambio di esperienze tra fundraiser, comunicatori e operatori, in Italia e all'estero;
- incentivare la collaborazione tra enti del terzo settore, organizzazioni profit e non profit al fine di sperimentare nuove formule di Welfare sociale;
- incentivare attività di ricerca e di sperimentazione volte all'evoluzione teorica ed applicativa del fundraising e si propone come punto di riferimento professionale per enti, società pubbliche e private, amministrazioni, università ed istituzioni;
- organizzare e gestire esploratori/laboratori, campus estivi e invernali, mostre, concerti, convegni, festival, performance e spettacoli, attività di formazione, animazioni, conferenze, seminari, lezioni, dibattiti, manifestazioni, produzione di materiali multimediali, curando l'edizione di stampe periodiche e non; realizzazione di iniziative, incontri, dibattiti sull'educazione attiva, sull'arte e creatività, sulla sostenibilità;
- accompagnare e supportare gruppi per visite museali e/o di interesse educativo e culturale;
- progettare e divulgare attività educative e formative sui principi della sostenibilità ambientale;
- promuovere gli aspetti legati alla qualità della vita, alle pari opportunità, ai diritti di cittadinanza con particolare rilievo per le condizioni di disabilità e per favorire l'inclusione di bambini, giovani e famiglie anche in difficoltà sociali;
- svolgere iniziative di carattere sociale, contribuendo la crescita professionale di coloro che svolgono attività nel fundraising, nella comunicazione e nella cooperazione internazionale per gli enti non profit e del terzo settore diffondendone la conoscenza ed il sapere favorendo il contatto fra persone, enti, istituzioni ed associazioni con cui l'associazione condivide propri scopi al fine di creare nuove forme di collaborazione;
- valorizzare la solidarietà e la collaborazione tra i soci, non soci, volontari, enti profit e non profit;
- contribuire allo sviluppo delle reti di economia solidale;
- promuovere e diffondere la propria esperienza sul territorio nazionale ed internazionale;
- valorizzare la socializzazione tra le persone organizzando in proprio, o promuovendo l'organizzazione da parte di altri enti, manifestazioni, gite, raduni e viaggi, escursioni come momento esperienziale per i soci, volontari e non, incentivando un turismo eco-sostenibile;
- diffondere buone pratiche di fundraising e di comunicazione ambientale volte alla conservazione dell'ambiente e al bene comune;
- organizzare eventi di qualsiasi genere e natura, incontri, manifestazioni, viaggi gite e momenti di aggregazione;
- utilizzare o gestire strutture turistiche in ambiente naturale di particolare importanza storica e culturale, di rifugi o strutture similari;

- sviluppare attività di promozione turistica di iniziative e progetti sociali volti alla valorizzazione, sotto ogni forma di sviluppo culturale, sociale, di volontariato, ambientale e turistico, sportivo, sostenibile e responsabile; realizzare attività di valorizzazione dei territori, mediante la creazione, organizzazione, promozione e gestione di pacchetti turistici in forma associata, itinerari enogastronomici e culturali, visite guidate, escursioni didattiche in aree protette o su percorsi naturalistici; curare l'informazione e l'accoglienza dei turisti anche con servizi di guide;
- promuovere attività di collaborazione con enti pubblici, associazioni ed organismi privati per la progettazione sociale;
- creare e diffondere contenuti digitali multimediali, unici, creativi ed indipendenti, interviste o format dedicati, con la collaborazione di enti del terzo settore e non, volontari e non, operanti nel sociale al fine di incentivare la creatività e la buona pratica del volontariato e del dono fornendo valore sociale per tutta la società civile;
- sviluppare e realizzare progetti orientati alla realizzazione e gestione di comunità alloggio/gruppi appartamenti per gestanti e madri con figli a carico;
- gestire alloggi sociali per adulti in difficoltà; centri di pronta accoglienza per adulti, centri di accoglienza per detenuti ed ex detenuti, case rifugio per donne, anche con figli minori, case famiglia per l'accoglienza di minori affidati dai Tribunali Minorili, vittime di violenza o vittime della tratta a fine di sfruttamento sessuale;
- promuovere e realizzare assistenza ed integrazione a migranti, rifugiati, sfollati e richiedenti asilo anche attraverso l'apertura e gestione di apposite strutture di accoglienza;
- realizzare centri di ascolto e di informazione e formazione a favore di migranti e richiedenti asilo;
- collaborare con enti pubblici e privati al fine del conseguimento delle finalità statutarie;
- promuovere iniziative ed attività di raccolta fondi anche in forma organizzata e continuativa, per mezzo anche di crowdfunding, nonché mediante sollecitazione al pubblico o attraverso la cessione o erogazione di beni o servizi di modico valore, impiegando risorse proprie e di terzi, inclusi volontari e dipendenti (co.2, art.7 CTS) attraverso la richiesta a terzi di donazioni, lasciti e contributi di natura non corrispettiva al fine di finanziare le proprie attività di interesse generale e nel rispetto dei principi di verità, trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e con il pubblico al fine di reperire risorse finanziarie finalizzate al raggiungimento dell'oggetto sociale;
- promuovere e sviluppare la fotografia e cinematografia digitale, produrre strumenti audiovisivi e multimediali, o quant'altro sia utile per favorire l'approfondimento tecnico o divulgare la conoscenza ad un più vasto pubblico di tutti gli argomenti relativi alle finalità dell'associazione;
- editare e pubblicare le attività dell'Associazione e le iniziative sul proprio sito internet e social network;
- cooperare con tutti coloro che, nei più svariati campi della vita culturale e sociale, operano in difesa della dignità umana, della pace, dell'ambiente e per la solidarietà tra gli uomini e i popoli;
- Attuare programmi di solidarietà, sviluppo e volontariato internazionale incentivando e realizzando studi, ricerche e progetti per la promozione e l'attuazione di programmi di cooperazione con i paesi in via di sviluppo, nel contesto del volontariato e della cooperazione internazionale;
- realizzare la costituzione di centri di riferimento per l'alfabetizzazione, l'assistenza sanitaria, le attività artigiane e l'assistenza sociale nei paesi in via di sviluppo;
- realizzare o contribuire alla realizzazione di programmi di sviluppo in collaborazione con Organizzazioni non Governative, associazioni e istituzioni locali, regionali, nazionali ed internazionali;

- intervenire e inviare volontari e personale specializzato nei paesi in via di sviluppo per solidarietà, fratellanza, volontariato e per gli scopi prefissi dall'associazione;
- organizzare, promuovere e gestire progetti di cooperazione decentrata, rivolti ai minori del paese in via di sviluppo e nelle aree di emergenza, finalizzati alla prevenzione dell'abbandono del minore e alla sua crescita integrale all'interno della famiglia, anche mediante progetti di sostegno a distanza;
- offrire opportunità di aggregazione, di impegno e di crescita culturale;
- programmare, produrre e gestire un'attività culturale, editoriale-informatica, sia individuale che di gruppo, nell'intento di realizzare opere e strumenti di divulgazione e fornire servizi culturali;
- organizzare seminari, mostre, convegni, corsi di istruzione e qualificazione, concorsi e a tal fine chiedere sovvenzioni, finanziamenti, contributi e sponsorizzazioni da parte dei privati e degli enti competenti;
- favorire incontri, seminari, tavole rotonde a cui potranno prendere parte anche i non associati;
- partecipare con contributi di carattere culturale e con manifestazioni di carattere ricreativo alla vita della comunità locale;
- svolgere attività culturali come concerti, proiezioni, esposizioni, spettacoli teatrali, mostre, presentazioni, rassegne e festival, conferenze, incontri pubblici, dibattiti e altre eventuali iniziative di gruppo;
- promuovere lo sviluppo dello sport per tutti in ogni sua forma e disciplina organizzando attività sportive competitive e non ed ogni altra attività connessa;
- organizzare attività motoria, espressiva, comunicativa, la danza, promuovere l'educazione motoria, l'educazione sportiva anche nella scuola;
- organizzare gruppi sportivi nelle singole attività aderendo anche alle federazioni nazionali ed internazionali; promuovere il turismo sportivo; organizzazione e gestione di centri sportivi;
- promuovere e gestire l'attuazione di programmi di itinerari, visite guidate, elaborazione di materiale didattico, illustrativo, editoriale ed audiovisivo, ricerche e consulenze rivolte ai singoli cittadini, scuole, enti pubblici e privati, associazioni ed a chiunque altro ne faccia richiesta;
- favorire scambi giovanili, di volontariato e non, a livello locale, nazionale ed internazionale; gestione diretta o l'adesione di centri vacanza, case per ferie, alberghi, ristoranti, campeggi, rifugi, villaggi turistici, ostelli, case dello studente, centri di ospitalità, case di accoglienza, mense, spacci, bar, circoli e altre strutture di tipo ricettivo;
- incentivare la ricerca e la sperimentazione di forme abitative innovative e collaborative;
- favorire la ricerca e la sperimentazione di modelli gestionali che integrino in un approccio unitario l'amministrazione degli immobili e i servizi alle persone e alle comunità in modo da contribuire alla realizzazione di forme integrative di Welfare;
- cooperare, favorire, ottenere ed attuare servizi in difesa della dignità umana, della pace, dell'ambiente e per la solidarietà tra gli uomini e i popoli;
- svolgere attività rivolte alle fasce socialmente deboli o svantaggiate: diversamente abili, extracomunitari, anziani, autoesclusi, carcerati, riformati, dipendenti patologici ed emarginati a vario titolo, quali attività formative, didattiche e ricreative per ogni fascia di età (corsi, laboratori, seminari, incontri, work-shop ed altre manifestazioni); di aggregazione, promozione e tesseramento (feste, concerti, teatrali, serate danzanti, allestimento di spettacoli teatrali, musical, cabaret, performance e altre manifestazioni); organizzazione e promozione di eventi culturali, artistici, ricreativi (rassegne teatrali, festival, mostre, esposizioni, progetti multimediali, installazioni, progetti video, cinema, conferenze, meeting, raduni, gite, gare, concorsi e altre manifestazioni);

- partecipare a manifestazioni ed eventi culturali, al volontariato del Terzo Settore, nonché ad iniziative di inclusione sociale e realizzare prodotti audiovisivi riportandone i contenuti;
- diffondere prodotti audiovisivi, resi fruibili su qualsiasi supporto digitale e non, di quanto raccolto ed archiviato, sia in forma integrale e/o montaggi, nonché su server web, social network, blog, web tv e web radio, testate giornalistiche, carta stampata, canali radiofonici e televisivi anche via web;
- organizzare eventi di interesse sociale e culturale con la partecipazione prevalente di volontari, di ospiti, di Testimonial (personaggio reale o fittizio, di solito molto noto al grande pubblico) e del pubblico, resi consapevoli che i contenuti o le dirette audio e/o video, sono accessibili gratuitamente in forma integrale, editoriale e/o con estrapolazioni e/o montaggi, attraverso piattaforme web, social network, blog, testate giornalistiche, canali radiofonici e televisivi disponibili anche via web;
- utilizzare siti internet, blog e social network;
- gestire attività di bottega radiofonica e cinematografica, di animazione e rassegne cinematografiche per sensibilizzare la società civile su argomenti di attualità, all'educazione civica, al bullismo ed alle violenze di ogni genere;
- favorire il consumo critico, la diffusione di prodotti biologici, naturali, eco compatibili ed a km 0;
- favorire presso le amministrazioni competenti il miglioramento estetico dei territori di competenza e tutte quelle iniziative (convegni, escursioni, spettacoli pubblici, mostre, manifestazioni sportive, fiere enogastronomiche e/o di altro genere, iniziative di solidarietà sociale, realizzando mostre ed aree a carattere espositivo, fotografico, naturalistico ed ambientale) atte a tutelare e valorizzare le bellezze naturali;
- promuovere forme di ospitalità che caratterizzano il territorio, la sua cultura, il paesaggio, gli ecosistemi agroforestali, il turismo rurale e le forme di ricettività comunque denominati agriturismo, albergo diffuso, il bed & breakfast stimolandone il miglioramento con chiave ricettiva al fine di migliorarne l'efficacia e la fruibilità;
- curare l'informazione e l'accoglienza dei turisti anche con servizio di guide.

Art. 5. Per lo svolgimento delle predette attività l'associazione si avvale prevalentemente dell'attività di volontariato dei propri associati o delle persone aderenti agli enti associati.

Per il perseguimento dei propri scopi l'associazione potrà inoltre aderire anche ad altri organismi, tra cui le reti associative, di cui condivide finalità e metodi, nonché collaborare con Enti pubblici e privati al fine del conseguimento delle finalità statutarie.

Art. 6. Ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. 117/2017 l'associazione potrà svolgere anche attività diverse rispetto a quelle d'interesse generale, secondarie e strumentali rispetto a queste ultime, secondo criteri e limiti definiti con apposito Decreto ministeriale.

L'individuazione di tali attività sarà operata dal Consiglio Direttivo con apposita delibera.

Soci

Art. 7. Possono diventare soci dell'associazione tutti coloro che ne fanno richiesta, ne condividono gli scopi e intendano impegnarsi per la loro realizzazione. Possono aderire all'Associazione tutte le persone, uomini e donne che realizzano attività nell'ambito del fundraising, comunicazione e cooperazione internazionale per enti non profit, e che ne condividano le finalità istituzionali e gli scopi associativi senza alcuna discriminazione di sesso, età, lingua, nazionalità, religione e ideologia.

Possono essere ammessi come associati altri enti del Terzo settore o senza scopo di lucro, a condizione che il loro numero non sia superiore al cinquanta per cento del numero delle associazioni di promozione sociale aderenti.

Il mantenimento della qualifica di socio è subordinato al pagamento della quota associativa annuale nei termini prescritti dal Consiglio Direttivo.

Gli associati sono suddivisi nelle seguenti categorie:

1. Fondatori;
2. Ordinari;
3. Sostenitori (art. 13 del presente Statuto);
4. Onorari.

a) sono **soci fondatori** quanti hanno dato vita ed origine al sodalizio, provvedendo alle originarie esigenze finanziarie e logistiche e versando le somme necessarie per la fondazione dell'associazione e provvedendo alle sue dotazioni, intervenendo nell'atto di costituzione dell'associazione ed avviandone progetti ed iniziative. La loro partecipazione alla vita associativa è disciplinata alla stregua della categoria dei soci ordinari.

b) sono **soci ordinari** (persone fisiche ed enti) quanti hanno contribuito al perseguimento degli scopi sociali essi entrano a far parte dell'associazione a seguito di istanza e presentazione e/o ratifica da parte di tre soci fondatori, ovvero di almeno due soci fondatori ed un socio ordinario.

c) i **soci Onorari** (Persone fisiche o Enti), sono nominati dall'Assemblea dei soci su proposta del Consiglio Direttivo, su richiesta avanzata da almeno tre soci fondatori e due soci ordinari. Possono essere riconosciuti come soci onorari tutte le persone che, condividendone gli ideali, danno un loro contributo economico libero e volontario, che si sono distinte per speciali benemeritenze acquisite nei riguardi dell'Associazione, o per particolari meriti sportivi, o culturali, o sociali, o artistici. La nomina a socio onorario è permanente, solleva lo stesso dal pagamento della quota annuale. I soci onorari non hanno diritto al voto nelle assemblee dell'associazione. Hanno funzione consultiva.

Tutti i nuovi soci ordinari sono tenuti al pagamento di una quota di ingresso che sarà quantificata anno per anno dall'assemblea dei soci (fondatori ed ordinari).

Tutti i soci fondatori ed ordinari sono tenuti al pagamento della quota associativa annua che sarà determinata anno per anno dall'assemblea dei soci (fondatori ed ordinari) anche sulla scorta degli interventi ed investimenti economici e finanziari già operati.

L'adesione all'associazione è a tempo indeterminato e non può essere disposta per un periodo temporaneo.

a) L'adesione all'associazione comporta per l'associato fondatore ed ordinario maggiore di età il diritto di voto nell'assemblea per l'approvazione e la modificazione dello statuto e dei regolamenti e per la elezione degli organi direttivi dell'associazione, per l'approvazione del bilancio preventivo e consuntivo.

b) Gli aspiranti soci debbono, altresì, essere in possesso di indiscusse qualità morali e di rispettabilità. In ogni caso non possono essere soci quanti abbiano riportato condanne per reati in danno dello Stato o della Comunità, o che incidono sulla moralità e/o incompatibili con gli scopi statuari.

c) Ogni socio, per consapevole accettazione, assume l'obbligo di osservare lo statuto, i regolamenti sociali e degli enti a cui l'associazione aderisce o aderirà e si impegna:

- ad operare con volontà costruttiva spirito di cooperazione e condivisione, con spirito di gruppo e di squadra e di solidarietà,
- ad evitare situazioni di incompatibilità e di conflitto di interesse
- ad osservare con lealtà e disciplina le delibere e decisioni degli organi sociali ed il codice etico;
- a partecipare all'attività ed alle manifestazioni sociali;
- a contribuire alle necessità economiche sociali;
- a comunicare le situazioni di incompatibilità e/o conflittualità anche astratta e/o perdita dei requisiti.

Tamartvalabergshvili

International Fundraiser Association - APS

Roberto

Illegible signature
Monica Puto

d) Non può rivestire la qualità di socio chi, sia per l'attività lavorativa svolta sia per la partecipazione attiva ad altri sodalizi aventi identità progettuali, operi in conflitto di interessi e/o in contrasto e/o in competizione con l'attività, e/o i principi e/o gli scopi dell'Associazione.

e) La qualifica di socio si perde per recesso o dimissioni volontarie, incompatibilità, espulsione, decesso. Chiunque aderisca all'associazione può in qualsiasi momento notificare per iscritto al Consiglio Direttivo la sua volontà di recedere dall'associazione.

La mancata partecipazione in via continuativa e fattiva alle attività sociali comporta la decadenza della qualità di socio.

f) L'espulsione è prevista quando il socio non ottemperi alle disposizioni del presente Statuto e di eventuali regolamenti, versi in situazioni di incompatibilità e/o conflitto di interessi, o ponga in essere comportamenti che provocano pregiudizi anche alla immagine dell'Associazione.

L'espulsione è deliberata dal Consiglio Direttivo, a maggioranza assoluta dei suoi membri, e comunicata mediante lettera al socio interessato.

g) Il decesso del socio non conferisce agli eredi alcun diritto nell'ambito associativo.

h) I Soci che non provvedono nei trenta giorni successivi alla comunicazione al pagamento delle quote sociali scadute, saranno dichiarati dal Consiglio Direttivo sospesi da ogni diritto sociale; l'eventuale protrarsi del mancato pagamento delle quote sociali scadute per oltre due mesi comporterà la cancellazione del socio inadempiente.

i) La perdita, per qualsiasi caso, della qualità di socio non dà diritto alla restituzione di quanto versato all'Associazione, a qualsiasi titolo.

Art. 8. La domanda di ammissione a socio deve essere presentata al Consiglio Direttivo. Il Consiglio deciderà sull'accoglimento o il rigetto dell'ammissione dell'aspirante. L'adesione del socio è annotata nel libro soci.

Art. 9. Il rigetto della domanda di iscrizione deve essere comunicato per iscritto all'interessato specificandone i motivi entro 60 giorni. In questo caso l'aspirante socio entro 60 giorni ha la facoltà di presentare ricorso all'assemblea che prenderà in esame la richiesta nel corso della sua prima riunione.

Diritti e doveri dei soci

Art. 10. I soci hanno il diritto di essere informati su tutte le attività ed iniziative dell'associazione, di partecipare con diritto di voto alle assemblee, di essere eletti alle cariche sociali e di svolgere le attività comunemente concordate.

Ciascun socio ha diritto di esaminare i libri sociali previa richiesta da formularsi al Presidente e da evadersi entro 15 giorni.

Essi hanno, inoltre, il diritto di recedere, con preavviso scritto di almeno 8 giorni, dall'appartenenza all'associazione.

I diritti di partecipazione non sono trasferibili. La quota associativa ed ogni altra somma versata non è rimborsabile, rivalutabile e trasmissibile.

I soci hanno l'obbligo di rispettare e di far rispettare le norme dello statuto e degli eventuali regolamenti.

I soci che abbiano cessato di appartenere all'associazione non hanno alcun diritto sul patrimonio della stessa.

Perdita della qualità di socio

Art. 11. La qualità di socio si perde:

- a) per morte;
- b) per morosità nel pagamento della quota associativa;

tamar tvalabersvili
Michele De Zo
International Fundraiser Association - APS

[Signature]
Cesare

[Signature]
Noma Puto

- c) dietro presentazione di dimissioni scritte, tale recesso avrà decorrenza immediata. Resta fermo l'obbligo per il pagamento della quota sociale per l'anno in corso;
- d) per esclusione.

Perdono la qualità di socio per esclusione coloro che si rendono colpevoli di atti di indisciplina e/o comportamenti scorretti ripetuti che costituiscono violazione di norme statutarie e/o regolamenti interni; oppure che senza adeguata ragione si mettano in condizione di inattività prolungata.

La perdita della qualità di socio è deliberata dal Consiglio Direttivo. Contro il provvedimento di esclusione di cui alla lettera d) il socio escluso ha 60 giorni di tempo per fare ricorso all'Assemblea che dovrà deliberare entro e non oltre 60 giorni dal ricorso medesimo.

Volontari

Art. 12. Sono volontari gli associati che aderiscono all'associazione prestando, per libera scelta ed in modo personale, attività spontanea, gratuita, senza fini di lucro, neanche indiretti, ed esclusivamente per fini di solidarietà.

L'attività del volontario non può essere retribuita in alcun modo nemmeno dal beneficiario.

Al volontario possono essere rimborsate dall'associazione soltanto le spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata, entro limiti massimi e alle condizioni preventivamente stabilite dall'associazione. Sono in ogni caso vietati rimborsi spese di tipo forfetario.

Ai sensi dell'art. 18, comma 4 del D.Lgs. 117/2017 le spese sostenute dal volontario possono essere rimborsate anche a fronte di una autocertificazione resa ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. n.445/2000, purché non superino l'importo di 10 euro giornalieri e 150 euro mensili, previa delibera del Consiglio Direttivo che stabilisca le tipologie di spese e attività di volontariato per le quali è ammessa questa modalità di rimborso.

La qualità di volontario è incompatibile con qualsiasi forma di rapporto di lavoro subordinato o autonomo e con ogni altro rapporto di lavoro retribuito con l'ente di cui il volontario è socio o associato o tramite il quale svolge la propria attività volontaria.

Non si considera volontario l'associato che occasionalmente coadiuvi gli organi sociali nello svolgimento delle loro funzioni.

I soci che prestano attività di volontariato, ai sensi dell'art. 18, comma 1, del D.Lgs. n. 117/2017, sono assicurati contro gli infortuni e le malattie, connessi allo svolgimento dell'attività stessa, nonché per la responsabilità civile verso terzi.

I soci volontari sono iscritti in un apposito registro.

Sostenitori

Art. 13. Possono altresì essere riconosciuti in qualità di sostenitori tutte le persone che, condividendone gli ideali, danno un loro contributo economico libero e volontario. I sostenitori non hanno diritto di voto, non hanno il diritto di elettorato attivo e passivo ma hanno il diritto ad essere informati delle iniziative che vengono di volta in volta intraprese dall'associazione.

Lavoratori

Art. 14. L'associazione può assumere lavoratori dipendenti o avvalersi di prestazioni di lavoro autonomo o di altra natura, anche dei propri associati, purché non volontari, laddove necessario ai fini dello svolgimento delle attività d'interesse generale di cui all'art. 3 del presente statuto e al perseguimento delle proprie finalità. In ogni caso, il numero dei lavoratori impiegati nell'attività non può essere superiore al cinquanta per cento del numero dei volontari o al 5 per cento del numero degli associati.

Organi Sociali e Cariche Elettive

Art. 15. Sono organi dell'associazione:

- a) l'Assemblea dei soci;

tamar tvalabeshvili

Phileas De Zo
per l'ente

Ilwano Mili
Nome Pato

- b) il Consiglio Direttivo;
- c) l'Organo di controllo, laddove eletto;
- d) Il Revisore dei conti, laddove eletto.

Tutte le cariche sociali sono elettive.

L'Assemblea

Art. 16. L'Assemblea è organo sovrano ed è composta da tutti i soci e ciascun associato ha diritto a un voto se iscritto nel libro degli associati da almeno dodici mesi.

L'Assemblea è presieduta di norma dal Presidente che la convoca:

- almeno una volta all'anno;
- entro quattro mesi dalla chiusura dell'esercizio, per l'approvazione del bilancio;
- ogni qualvolta lo ritenga necessario il Consiglio Direttivo;
- quando ne è fatta richiesta motivata da almeno tre decimi degli associati.

Per convocare l'Assemblea, il Consiglio Direttivo si riunisce in seduta, delibera il giorno e l'ora della prima convocazione e il giorno e l'ora della seconda convocazione. La seconda convocazione può avvenire anche a distanza di un'ora dalla prima e non oltre le ventiquattro ore dalla prima convocazione.

L'assemblea è presieduta dal Presidente dell'associazione oppure, in sua mancanza da Vice Presidente, assistito dal segretario.

Al Presidente dell'assemblea spetta la verifica per l'ammissione al voto degli associati e il computo delle deleghe, la verifica della regolarità della costituzione delle adunanze e la direzione dei lavori.

I verbali delle riunioni sono redatti dal segretario.

Art. 17. L'Assemblea, è convocata almeno 10 giorni prima del giorno previsto mediante invio di lettera raccomandata a.r., ovvero consegnata a mano, debitamente controfirmata, a mezzo sms, telefax o e-mail, ovvero con altri mezzi tecnologici che garantiscano la certezza dell'avvenuta ricezione della convocazione. L'avviso di convocazione deve contenere il giorno, l'ora e sede della convocazione, l'ordine del giorno con i punti oggetto del dibattito.

All'Assemblea sono convocati tutti i soci, anche se sospesi o esclusi in attesa di giudizio definitivo dell'Assemblea.

Art. 18. L'Assemblea ha i seguenti compiti:

- discute ed approva il bilancio;
- approva il bilancio sociale quando previsto dalla legge;
- definisce il programma generale annuale di attività;
- procede alla elezione ed alla revoca dei consiglieri, determinandone previamente il numero dei componenti;
- procede eventualmente all'elezione e alla revoca dei componenti dell'Organo di controllo, determinandone previamente il numero dei componenti;
- nomina i soci onorari;
- determina la una quota di ingresso dei nuovi associati;
- stabilisce l'ammontare della quota associativa annua;
- nomina e revoca, quando previsto, il soggetto incaricato della revisione legale dei conti;
- discute ed approva l'eventuale regolamento dei lavori assembleari ed ogni altro eventuale regolamento predisposto dal Consiglio Direttivo per il funzionamento dell'associazione;
- delibera sulle responsabilità dei componenti gli organi sociali e promuove azione di responsabilità nei loro confronti;

Tamar Tvalabeshvili
Michèle De Zo

International Fundraiser Association – APS

Y. Kesten
U. Kesten

Antonio Nelli
Nemo Pinto

- ratifica le delibere del Consiglio direttivo sulla perdita della qualità di socio nei casi a), b) e c) di cui all'art. 11;
- delibera sul ricorso dell'associato contro il provvedimento di esclusione deliberato dal Consiglio direttivo;
- delibera sulle modifiche dell'atto costitutivo e statuto;
- delibera lo scioglimento, la trasformazione, la fusione o la scissione dell'associazione;
- discute e decide su tutti gli argomenti posti all'Ordine del Giorno;
- delibera su ogni altro oggetto attribuito dalla legge, dall'atto costitutivo o dallo statuto alla sua competenza.

Art. 19. L'Assemblea è validamente costituita con la presenza di almeno la metà degli associati, presenti in proprio o per delega scritta da conferirsi ad altro aderente anche in calce all'avviso di convocazione; mentre in seconda convocazione è valida la deliberazione presa qualunque sia il numero degli intervenuti. Ciascun aderente può essere latore di un numero massimo di una delega.

È possibile l'intervento all'Assemblea mediante mezzi di telecomunicazione ovvero l'espressione del voto per corrispondenza o in via elettronica, purché sia possibile verificare l'identità dell'associato che partecipa e vota.

Le deliberazioni dell'Assemblea sono prese a maggioranza dei voti.

Le votazioni dell'assemblea avvengono a scrutinio palese per alzata di mano in ossequio ai principi di trasparenza del rapporto associativo. Per decisione del Presidente o per argomenti di particolare importanza la votazione può essere effettuata a scrutinio segreto. E' fatta a scrutinio segreto l'elezione delle cariche sociali.

Il Presidente dell'assemblea, in caso di votazione a scrutinio segreto, nomina massimo tre associati, scelti tra quelli presenti, in funzione di scrutatori.

Le deliberazioni dell'assemblea ordinaria sono prese a maggioranza assoluta dei voti espressi al momento della votazione, esclusi gli astenuti.

Per le elezioni delle cariche sociali è necessaria la maggioranza relativa. In caso di parità di voti si procederà al ballottaggio.

Le deliberazioni sono immediatamente esecutive e devono risultare insieme alla sintesi del dibattito da apposito verbale sottoscritto dal Presidente e dal segretario dell'assemblea.

Art. 20. Per le modifiche statutarie l'Assemblea delibera in presenza di almeno tre quarti degli associati e con il voto favorevole della maggioranza dei presenti.

Per lo scioglimento dell'associazione e devoluzione del patrimonio, l'Assemblea delibera con il voto favorevole di almeno tre quarti degli associati.

Art. 21. Nelle delibere di approvazione del Bilancio e in quelle che riguardano la loro responsabilità, i componenti del Consiglio direttivo non hanno voto. Per le votazioni si procede normalmente per alzata di mano. Per l'elezione delle cariche sociali si procede mediante il voto a scrutinio segreto su scheda.

Le deliberazioni sono immediatamente esecutive e devono risultare insieme alla sintesi del dibattito da apposito verbale redatto dal Segretario dell'Assemblea e sottoscritto dal Presidente e dal Segretario stesso.

Consiglio Direttivo

Art. 22. Il Consiglio Direttivo è composto da un minimo di 3 a un massimo di 9 componenti, eletti dall'Assemblea, di cui almeno tre soci fondatori, compreso il Presidente, fatta eccezione per i primi amministratori che sono nominati dall'atto costitutivo. Esso dura in carica tre anni e i suoi componenti sono rieleggibili.

Michele De Ruo
Tamar Tvalabeishvili

Antonio Pisto

Tutti i componenti devono essere scelti tra le persone fisiche associate ovvero indicate, tra i propri associati, dagli enti associati.

Non può essere eletto consigliere, e se eletto decade dal suo ufficio, l'interdetto, l'inabilitato, il fallito, o chi è stato condannato ad una pena che importa l'interdizione, anche temporanea, dai pubblici uffici o l'incapacità ad esercitare uffici direttivi.

I consiglieri entro 30 giorni dalla notizia della loro elezione devono chiedere l'iscrizione nel Registro Unico nazionale del Terzo settore, allorquando istituito, indicando per ciascuno di essi il nome, il cognome, il luogo e la data di nascita, il domicilio e la cittadinanza, nonché a quali di essi è attribuita la rappresentanza dell'ente, precisando se disgiuntamente o congiuntamente; il potere di rappresentanza attribuito agli amministratori è generale ed eventuali limitazioni non sono opponibili ai terzi se non sono iscritte nel Registro Unico nazionale del Terzo settore.

Art. 23. Il Consiglio Direttivo è convocato dal Presidente ogni volta che vi sia materia su cui deliberare, quando ne sia fatta richiesta da almeno un terzo dei consiglieri.

La convocazione è fatta a mezzo avviso affisso nella sede sociale almeno 5 giorni prima della riunione oppure a mezzo e-mail inviata almeno 5 giorni prima della riunione stessa.

In casi di urgenza, il Consiglio direttivo può essere convocato anche per le vie telefoniche, con sole 24 ore di preavviso.

Le riunioni sono valide quando vi interviene la maggioranza dei consiglieri.

Le deliberazioni sono prese a maggioranza dei presenti. Le votazioni sono palesi tranne nei casi di nomine o comunque riguardanti le persone.

Art. 24. Il Consiglio Direttivo è investito dei più ampi poteri per la gestione dell'associazione; pone in essere ogni atto esecutivo necessario per la realizzazione del programma di attività che non sia riservato per Legge o per statuto alla competenza dell'Assemblea dei soci.

Nello specifico:

- elegge tra i propri componenti il presidente;
- elegge tra i propri componenti il vice presidente;
- elegge il tesoriere e il segretario;
- attua tutti gli atti di ordinaria e straordinaria amministrazione;
- cura l'esecuzione dei deliberati dell'Assemblea;
- predispone e propone all'Assemblea il programma annuale di attività;
- individua le attività diverse da quelle d'interesse generale esperibili dall'associazione;
- predispone annualmente il bilancio d'esercizio e lo presenta all'Assemblea per la discussione e la sua approvazione;
- predispone annualmente, qualora previsto dalla legge, il bilancio sociale e lo presenta all'Assemblea per la discussione e la sua approvazione;
- conferisce procure generali e speciali;
- assume e licenzia eventuali prestatori di lavoro fissandone mansioni, qualifiche e retribuzioni;
- propone all'Assemblea i Regolamenti per il funzionamento dell'associazione e degli organi sociali;
- riceve, accetta o respinge le domande di adesione di nuovi soci;
- ratifica e respinge i provvedimenti d'urgenza adottati dal Presidente;
- delibera in ordine alla perdita dello status di socio.

Art. 25. In caso venga a mancare in modo irreversibile uno o più consiglieri, il Consiglio Direttivo provvede alla surroga attingendo alla graduatoria dei non eletti. Allorché questa fosse esaurita, ovvero inesistente, indice elezioni suppletive per i membri da sostituire. In ogni caso, i nuovi Consiglieri scadono

assieme a coloro che sono in carica all'atto della loro nomina. Se vengono a mancare consiglieri in numero superiore alla metà, il Presidente deve convocare l'Assemblea per nuove elezioni.

Il Presidente

Art. 26. Il Presidente è il legale rappresentante dell'associazione ed ha l'uso della firma sociale. Dura in carica quanto il Consiglio Direttivo. È autorizzato a riscuotere pagamenti di ogni natura e a qualsiasi titolo e a rilasciarne quietanza.

Può delegare parte dei suoi poteri ad altri consiglieri o soci con procura generale o speciale. In caso di assenza o impedimento le sue mansioni sono esercitate dal Vice Presidente vicario.

In casi di oggettiva necessità può adottare provvedimenti d'urgenza sottoponendoli alla ratifica del Consiglio Direttivo. Qualora il Consiglio Direttivo, per fondati motivi, non ratifichi tali provvedimenti, degli stessi risponde personalmente il Presidente.

Il Tesoriere

Art. 27. Al Tesoriere spetta il compito di tenere e aggiornare i libri contabili e di predisporre il bilancio sulla base delle determinazioni assunte dal Consiglio.

Al Tesoriere può essere conferito potere di operare con banche e uffici postali, ivi compresa la facoltà di aprire o estinguere conti correnti, firmare assegni di traenza, effettuare prelievi, girare assegni per l'incasso e comunque eseguire ogni e qualsiasi operazione inerente le mansioni affidategli dagli organi statuari. Ha firma libera e disgiunta dal Presidente del Consiglio per importi il cui limite massimo viene definito dal Consiglio Direttivo.

Il Segretario

Art. 28. Al Segretario spetta il compito di redigere e tenere aggiornati i verbali delle sedute di Consiglio e di Assemblea che trascrive sugli appositi libri affidati alla sua custodia unitamente al libro soci.

L'Organo di controllo

Art. 29. Qualora i ricavi dell'Associazione superino i limiti indicati dall'articolo 30 del D. Lgs. 117/2017, l'Assemblea elegge un Organo di Controllo, anche monocratico.

Ai componenti dell'Organo di controllo si applica l'articolo 2399 del Codice civile. I componenti dell'Organo di controllo devono essere scelti tra le categorie di soggetti di cui all'articolo 2397, comma secondo, del Codice civile. Nel caso di Organo di controllo collegiale, i predetti requisiti devono essere posseduti da almeno uno dei componenti.

L'Organo di controllo vigila sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, anche con riferimento alle disposizioni del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231, qualora applicabili, nonché sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento.

L'Organo di controllo esercita inoltre compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale ed attesta che il bilancio sociale sia stato redatto in conformità alle linee guida di cui all'articolo 14 del Codice del Terzo settore. Il bilancio sociale dà atto degli esiti del monitoraggio svolto dall'Organo di controllo.

I componenti dell'Organo di controllo possono in qualsiasi momento procedere, anche individualmente, ad atti di ispezione e di controllo, e a tal fine, possono chiedere agli amministratori notizie sull'andamento delle operazioni sociali o su determinati affari.

L'Organo di controllo può inoltre esercitare, al superamento dei limiti di cui all'art. 31, comma 1, del D.Lgs. 117/2017, la revisione legale dei conti. In tal caso, l'Organo è costituito da revisori legali iscritti nell'apposito registro.

tamar tugalabetskhvili

International Fundraiser Association - APS

Inoltre, l'Assemblea dei soci elegge l'Organo di controllo qualora lo ritenga opportuno in ragione della complessità delle attività organizzate o in ragione della rilevanza di contributi pubblici da gestire.

Revisore legale dei conti

Art. 30. Se l'Organo di controllo non esercita il controllo contabile e se ricorrono i requisiti previsti dall'art. 31 D. Lgs 117/2017, l'Associazione deve nominare un Revisore legale dei conti o una Società di revisione legale iscritti nell'apposito registro.

Al verificarsi delle condizioni di legge, l'Assemblea si riserva di stabilire il carattere monocratico o collegiale dell'organo e il numero dei componenti.

In ogni caso, l'Assemblea dei soci può eleggere il Revisore dei conti, qualora lo ritenga opportuno in ragione della complessità delle attività organizzate o in ragione della rilevanza di contributi pubblici da gestire.

Patrimonio, esercizio sociale e bilancio

Art. 31. Gli esercizi sociali si chiudono il 31 dicembre di ogni anno e con la chiusura dell'esercizio verrà formato il bilancio che dovrà essere presentato all'assemblea per l'approvazione entro quattro mesi dalla chiusura dell'esercizio sociale.

Il bilancio è formato dallo stato patrimoniale, dal rendiconto gestionale con l'indicazione dei proventi e degli oneri dell'associazione e dalla relazione di missione che illustra le poste di bilancio, l'andamento economico e gestionale dell'associazione e le modalità di perseguimento delle finalità statutarie.

In caso di ricavi, rendite, proventi o entrate comunque denominate inferiori a euro 220.000,00 il bilancio può essere redatto nella forma del rendiconto finanziario per cassa.

Art. 32. Le entrate dell'associazione sono costituite da:

- a) quote associative degli aderenti;
- b) contributi di privati, dello Stato, di Enti, di Organismi internazionali, di Istituzioni pubbliche finalizzati al sostegno di specifiche e documentate attività o progetti;
- c) donazioni e lasciti testamentari;
- d) rimborsi derivanti da convenzioni;
- e) rendite patrimoniali;
- f) attività di raccolta fondi;
- g) entrate derivanti da eventuali attività commerciali e produttive marginali;
- h) ogni altra entrata derivante da attività diverse di cui all'art. 6 del D.lgs. n.117/17 e s.m.i., comunque secondarie e strumentali rispetto a quelle di interesse generale di cui all'art. 3 del presente statuto che a qualsiasi titolo pervenga all'associazione.

Il Consiglio Direttivo documenta il carattere secondario e strumentale delle attività diverse rispetto a quelle di interesse generale, a seconda dei casi, nella relazione di missione o in una annotazione in calce al rendiconto per cassa o nella nota integrativa al bilancio.

Art. 33. Il patrimonio sociale è costituito da:

- a) beni immobili e mobili;
- b) azioni, obbligazioni e altri titoli pubblici e privati;
- c) donazioni, lasciti o successioni;
- d) altri accantonamenti e disponibilità patrimoniali.

Art. 34. Il patrimonio sociale deve essere utilizzato, secondo le leggi vigenti, nel modo più opportuno per il conseguimento delle finalità dell'associazione.

Le quote sociali sono intrasferibili. In caso di dimissioni, esclusione o morte di un socio, la sua quota sociale rimane di proprietà dell'associazione.

È vietata la distribuzione, anche indiretta, di utili ed avanzi di gestione, fondi e riserve comunque denominate a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, anche nel caso di recesso o di ogni altra ipotesi di scioglimento individuale del rapporto associativo.

Libri sociali

Art. 35. L'associazione deve tenere i seguenti libri sociali:

- a) libro degli associati;
- b) registro dei volontari;
- c) libro delle adunanze e delle deliberazioni delle assemblee, in cui devono essere trascritti anche i verbali redatti per atto pubblico;
- d) libro delle adunanze e delle deliberazioni del Consiglio direttivo e di eventuali altri organi sociali.

Pubblicità e trasparenza

Art. 36. Il Consiglio direttivo assicura la sostanziale pubblicità e trasparenza degli atti relativi all'attività dell'associazione, con particolare riferimento ai bilanci o rendiconti annuali ed ai libri sociali obbligatori, ossia il libro soci, il libro delle adunanze e deliberazioni dell'assemblea dei soci, del Consiglio direttivo e, qualora eletto, dell'Organo di controllo.

Tali documenti sociali devono essere messi a disposizione dei soci per la consultazione anche nel caso in cui siano conservati presso professionisti di cui l'associazione si avvale.

Le richieste di accesso alla documentazione vengono indirizzate al Presidente dell'associazione.

Bilancio sociale e informativa sociale

Art. 37. Se ricavi, rendite, proventi o entrate comunque denominate, sono superiori a 100 mila euro annui, l'Associazione dovrà pubblicare annualmente e tenere aggiornati nel proprio sito internet o nel sito internet della rete associativa cui eventualmente aderisce (co. 2, art. 14 D. Lgs. 117/2017) gli eventuali emolumenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi di controllo e ai dirigenti.

Scioglimento dell'associazione e devoluzione dei beni

Art. 38. Lo scioglimento dell'Associazione viene deciso dall'Assemblea con le modalità e le maggioranze previste dell'art. 20, comma 2 dello statuto.

In caso di estinzione o scioglimento il patrimonio dell'Associazione non potrà essere diviso tra i soci ma, su proposta del Consiglio Direttivo approvata dall'Assemblea, sarà interamente devoluto, previo parere positivo dell'ufficio regionale del Registro Unico nazionale del Terzo settore e salva diversa destinazione imposta dalla legge ad altri enti del terzo settore o, in mancanza, alla Fondazione Italia sociale.

In nessun caso possono essere distribuiti beni, utili e riserve ai soci.

L'Associazione pertanto è tenuta ad inoltrare al predetto Ufficio la richiesta di parere con raccomandata a/r o secondo le disposizioni previste dal decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82.

Norma finale

Art. 39. Per quanto non previsto dal presente statuto, si fa riferimento alle vigenti disposizioni legislative in materia, con particolare riferimento al Codice civile, al D.Lgs 117/2017 e alle loro eventuali variazioni.

tamar tvalabersvili
Michele De Zio

[Signature]

[Signature]

[Signature]
Anna Pinto